

LEGENDA

DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

DEPOSITI DI VERSANTE

Colte detritico-colluviale o eluvio-colluviale (Olocene - Attuale)

Depositi derivanti dalla degradazione meccanica e in parte dall'alterazione di litoliti del substrato, sui quali appaiono in contatto stratigrafico discordante. Lo spessore massimo è di circa 2-3 m, localmente maggiore talora sono presenti accumuli più consistenti in pianura; nei pressi di 1-5 m dalla superficie sono spesso rinvenibili resti di attività agricoltura.

Depositi detritici di versante (Olocene - Attuale)

Depositi di versante derivanti dal trasporto ed accumulo dei prodotti di disaggregazione/alterazione del substrato, localmente eterocipi con la colte detritico-colluviale da questa discostati. Lo spessore massimo è di circa 5-6 m.

Depositi alluvionali attuali (Olocene - Attuale)

Depositi di alluvione recente, derivanti da un evento alluvionale, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa, di spessore massimo visibile inferiore a 20 m.

Depositi alluvionali recenti (Olocene)

Depositi di alluvione recente, derivanti da un evento alluvionale, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa, di spessore massimo di circa 15 m.

Depositi alluvionali antichi (Pleistocene sup. - Olocene)

Depositi di alluvione recente, derivanti da un evento alluvionale, a dominante composizione sabbioso-ghiaiosa, di spessore massimo visibile inferiore a 20 m.

DEPOSITI MARINI NEOGENICO-QUATERNARI

Al fatto delle unità litologiche della colte poggiando in discordanza depositi torriciani, evaporiti messariane e depositi del Plio-Pleistocene, a cui si intercalano, a vari orizzonti stratigrafici, livelli di argille bruciate. Queste successioni si sono depositate in bacini stretti e soggetti a subsidenza e sono strutture durante le fasi coltelliane neogeniche.

GRUPPO DI GERACELLO

Formazione di Enna (Pliocene medio)

Depositi marini di piattaforma continentale e piano fuoricosta, costituiti da due differenti litofacies a composizione arenaceo-sabbiosa e argillo-marnosa.

Formazione di Paceja (Messiniano sup.)

Depositi marini di laguna e bacino evaporitico, costituiti da una singola litofacies a composizione marnoso-gessosa, in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Cattolica. Lo spessore massimo non supera i 100 m.

Formazione di Cattolica (Pliocene inf.)

La Formazione di Cattolica costituisce la classica sequenza della serie gesso-solfifera con livelli mineralizzati a zolfo e (in sottosuolo) con orizzonti salini. Rientrano in questa unità i litotipi del "calcio evaporitico inferiore".

Formazione di Paceja (complesso evaporitico superiore) (Messiniano sup.)

Depositi marini di laguna e bacino evaporitico, costituiti da una singola litofacies a composizione marnoso-gessosa, in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Cattolica. Lo spessore massimo non supera i 100 m.

Formazione di Paceja (complesso evaporitico inferiore) (Messiniano inf.)

La Formazione di Paceja costituisce la classica sequenza della serie gesso-solfifera con livelli mineralizzati a zolfo e (in sottosuolo) con orizzonti salini. Rientrano in questa unità i litotipi del "calcio evaporitico inferiore".

Formazione di Paceja (complesso evaporitico superiore) (Messiniano sup.)

Depositi marini di laguna e bacino evaporitico, costituiti da una singola litofacies a composizione marnoso-gessosa, in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Cattolica. Lo spessore massimo non supera i 100 m.

Formazione di Paceja (complesso evaporitico inferiore) (Messiniano inf.)

La Formazione di Paceja costituisce la classica sequenza della serie gesso-solfifera con livelli mineralizzati a zolfo e (in sottosuolo) con orizzonti salini. Rientrano in questa unità i litotipi del "calcio evaporitico inferiore".

UNITÀ TETTONICHE DELLA CATENA Sicili

UNITÀ DI NICOSIA

L'unità tettonica di Nicosia è costituita da una successione pellica basale estremamente caudica con sedimenti prevalentemente pelagici di età orotico-paleogena, mostrati caratteri di "torran formation", che include blocchi e frammenti di varie formazioni probabilmente inglobati durante il processo di accavallamento sul palmo-maglie continentale affricano.

Formazione di Paceja (complesso evaporitico superiore) (Messiniano sup.)

Depositi marini di laguna e bacino evaporitico, costituiti da una singola litofacies a composizione marnoso-gessosa, in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Cattolica. Lo spessore massimo non supera i 100 m.

Formazione di Paceja (complesso evaporitico inferiore) (Messiniano inf.)

La Formazione di Paceja costituisce la classica sequenza della serie gesso-solfifera con livelli mineralizzati a zolfo e (in sottosuolo) con orizzonti salini. Rientrano in questa unità i litotipi del "calcio evaporitico inferiore".

Formazione di Paceja (complesso evaporitico superiore) (Messiniano sup.)

Depositi marini di laguna e bacino evaporitico, costituiti da una singola litofacies a composizione marnoso-gessosa, in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Cattolica. Lo spessore massimo non supera i 100 m.

Formazione di Paceja (complesso evaporitico inferiore) (Messiniano inf.)

La Formazione di Paceja costituisce la classica sequenza della serie gesso-solfifera con livelli mineralizzati a zolfo e (in sottosuolo) con orizzonti salini. Rientrano in questa unità i litotipi del "calcio evaporitico inferiore".

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

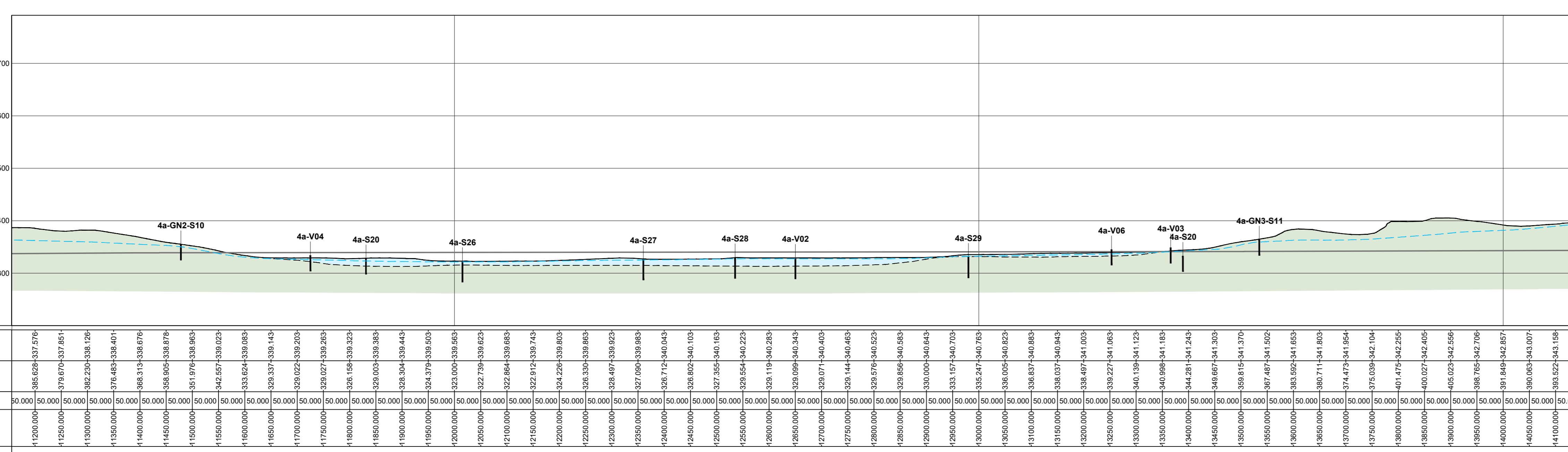
UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ

UNIFORMITÀ



UNITÀ GEOLOGICA PREVALENTE (sono omessi i depositi quaternari scelti)	TRV: FORMAZIONE DI TERRAVECCHIA - MEMBRO PELITICO	DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI				TRV: FORMAZIONE DI TERRAVECCHIA - MEMBRO PELITICO
DESCRIZIONE LITOLOGICA	Argille marnose-limose e marnose argillose con alternanze di sabbie limose e limi sabbiosi	Depositi alluvionali recenti (a2): limi e argillose e sabbie limose con livelli di ghiaie poligeniche	Depositi alluvionali attuali (a3): sabbie e limose e ghiaie sabbiose	Depositi alluvionali recenti (a2): sabbie e limose e ghiaie poligeniche	Depositi alluvionali recenti (a2): limi e argillose e sabbie limose con livelli di ghiaie poligeniche	Depositi alluvionali recenti (a2): sabbie e limose e ghiaie poligeniche
PIANTA GEOLOGICA AL PIANO DEL FERRO (N.B. NELLE TRATTE ALL'INTERNO È INDICATA LA FORMAZIONE AFFIORANTE IN SUPERFICIE)						
CLASSE DI COPERTURA (m)	0 - 50 m	colte eluvio-colluviale (oreoceno G3)		colte eluvio-colluviale (oreoceno G3)		
INSTABILITÀ DEL FRONTE E/O DEL CAVO	PRESENZA DI ZONE TETTONIZZATE BASSE COPERTURE (C=20m)					
ANALISI DEI RISCHI DELL'AMBITO						
ANALISI DEI RISCHI DELL'AMBITO						
ANALISI DEI RISCHI DELL'AMBITO						

COMMITTENTE:
RFI - **R.F.I. FERROVIARIA ITALIANA**
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI

PROGETTAZIONE:
ITALFER - **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANI**

DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA - CATANIA - PALERMO
NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO - CATANIA

U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROGETTO PRELIMINARE
TRATTA CALTANISSETTA XIRBI - DITTAINO
LOTTO 4a: CALTANISSETTA XIRBI - ENNA
PROFILO GEOLOGICO
TAVOLA 5 DI 10

SCALA: **1:5.000/1:500**

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore
A	Emissione Esecutiva	Rockafior	Dic 19	F. Romano	Dic 19	A. Barroca	Dic 19	F. Romano
B	Emissione Esecutiva	Rockafior	Gen 20	F. Romano	Gen 20	A. Barroca	Gen 20	F. Romano
C	Emissione Esecutiva	Rockafior	Apr 20	F. Romano	Apr 20	A. Barroca	Apr 20	F. Romano

File: RS3U40D9FEGE001005C.dwg n. Elab.: 69_28